

## Indice

### Tomo I

Pagina ix      *Prefazione del traduttore all'edizione italiana*

#### I. *La "chanson" francese di Charles Van den Borren*

3	<i>Le origini della "chanson"</i>
5	<i>Le caratteristiche dello stile</i>
6	<i>Le Trentuno "chansons"</i>
8	<i>La "chanson" descrittiva</i>
11	<i>Le posteriori raccolte di "chansons"</i>
12	<i>I principali compositori</i>
15	<i>Le raccolte di Susato: composizioni di maggiori proporzioni</i>
18	<i>I libri a quattro parti di Susato</i>
23	<i>La chanson nella seconda metà del sec. XVI</i>
24	<i>Il contributo di Lasso</i>
27	<i>I contemporanei fiamminghi di Lasso</i>
28	<i>Guillaume Costeley</i>
29	<i>L'ispirazione di Ronsard</i>
32	<i>Vers mesurés</i>
34	<i>Sweelinck</i>

#### II. *Il madrigale del '500 di E. J. Dent*

37	<i>Canti carnascialeschi e "frottole"</i>
39	<i>"Frottola" e madrigale</i>
41	<i>Il linguaggio letterario del madrigale</i>
42	<i>I primi compositori di madrigali</i>
43	<i>Gli inizi dello stile madrigalesco</i>
45	<i>L'origine del madrigale a cinque parti</i>
48	<i>I testi poetici del madrigale</i>
49	<i>L'opera di Willaert</i>

Indice

50	L'avvento del cromatismo
52	Cipriano de Rore
54	Le nuove tendenze dopo la metà del secolo
57	La "villanella" e le forme affini
61	Il madrigale transalpino
65	Palestrina e il madrigale
66	Le tendenze "fin de siècle"
67	Luca Marenzio
72	Gesualdo da Venosa
74	Monteverdi
78	La commedia madrigalesca
80	"L'Amfiparnaso" di Vecchi
85	Banchieri e Guasparri Torelli
87	Il madrigale fuori d'Italia
88	Il madrigale in Inghilterra
89	Byrd e "Musica Transalpina"
91	Thomas Morley
92	Weelks e Wilbye
96	"Psalmes, Songs, and Sonnets" di Byrd
97	I madrigalisti inglesi minori
98	Gibbons e Tomkins
100	"Adatti per viole e per voci"

III. La musica vocale profana in Germania di Kurt Gudewill

107	Sviluppo e declino della "canzone su tenor"
112	I fiamminghi e la "canzone" tedesca
118	Il risveglio dei compositori nativi dopo il 1570
121	Hans Leo Hassler
128	Schütz e Schein
132	Il declino del "Lied" polifonico profano

IV. "Monodia" e cantata di Nigel Fortune

137	Versioni solistiche di composizioni polifoniche
138	I libri di "vibuela" spagnuoli
142	Le "romances" spagnuole
148	I "villancicos"
153	Ariosto e la "canzone" popolare italiana
156	Le tendenze monodiche della villanella e della canzonetta
157	Le dame di Ferrara
160	L'arte della diminuzione
161	I canti a voce sola degli "intermedi"
164	La "Camerata Fiorentina"
165	La polemica di Vincenzo Galilei
167	Caccini e "Le Nuove musiche"
172	I poeti del madrigale per voce sola
173	Sigismondo d'India e altri
178	L'aria

Indice

181	Ottave e sonetti
184	La cantata
187	Canti strofici popolari
188	Lo sviluppo della canzonetta
190	L'aria con recitativo
193	I duetti da camera
195	La monodia in Germania
196	I canti con accompagnamento di liuto in Francia
197	Le pubblicazioni di Le Roy
200	Le composizioni per voce sola in Francia all'inizio del sec. XVII
202	Guédron e il "récit"
203	Gli "airs de cour"
207	Le composizioni inglesi per voce sola della metà del secolo
209	I canti per "i drammi rappresentati dai fanciulli cantori"
211	I canti accompagnati da complessi strumentali
213	L'"ayre" inglese
217	L'arte di Dowland
223	Campion e Rosseter
225	Le influenze italiane sull'"ayre"
229	Gli ornamenti delle versioni manoscritte

V. La musica sacra su testo latino nel continente - 1.  
a) I franco-fiamminghi del nord di Nanie Bridgman

235	I successori di Josquin
237	Nicolas Gombert
239	Thomas Créquillon
245	Clemens non Papa
248	Richafort e musicisti minori
253	Conclusione

b) La Francia del sedicesimo secolo (1520-1610) di François Lesure

255	Le origini dello stile francese
257	Le tendenze francesi nella messa e nel motetto
258	La scuola di Lione
259	La scuola di Parigi
264	Claude Goudimel
266	L'avvento di Lasso
266	I "musicisti di Ronsard"
267	Le riforme posttridentine
269	I salmi cattolici
270	Nuove tendenze nella musica di chiesa

	c) <i>L'Europa centrale</i> di H. F. Redlich
271	Isaac e la sua scuola
272	Ludwig Senfl
274	I motetti di Senfl
278	Gli altri discepoli di Isaac
279	Sixtus Dietrich
280	Benedictus Ducis e Adam Renner
281	Resinarius (Harzer)
281	Hähnel, Mabu e Bruck
284	Thomas Stoltzer
285	Vaet, Regnart e Buus
286	Johannes de Cleve
288	Charles Luython
289	I compositori di origine tedesca
290	Jacobus de Kerle
292	"Handl, Gallus vocatus"

	d) <i>La scuola veneziana</i> di H. F. Redlich
294	Gli inizi della scuola veneziana
295	Willaert e il "coro spezzato"
299	Le messe di Willaert
302	I motetti di Willaert
305	Cipriano de Rore
306	Le messe di Rore
310	I motetti di Rore
311	Gli altri musicisti del circolo di Willaert
313	I Gabrieli

	e) <i>L'Europa orientale</i> di Gerald Abraham
320	Polonia
327	Boemia

VI. *La musica sacra su testo latino nel continente -  
2. La perfezione dello stile "a cappella" di  
Henry Coates e Gerald Abraham*

334	Lo stile di Palestrina
336	Le messe di Palestrina
338	La "Missa Papae Marcelli"
341	Le messe posteriori
344	Le "messe parodie" di Palestrina
348	I motetti di Palestrina
353	Lo "Stabat Mater" e il "Cantico dei Cantici"
354	Come si eseguiva la musica di Palestrina?
355	Lasso
356	Lo stile di Lasso
357	Le messe

364	I motetti di Lasso
370	I Salmi penitenziali
371	I Magnificat
372	Philippe de Monte
373	I motetti di de Monte
377	Le messe di de Monte
385	I maestri minori dello stile "a cappella"
389	Gli allievi di Palestrina
390	La "riforma" del canto gregoriano
391	De Wert e Hassler

VII. *La musica sacra su testo latino nel continente -  
3. Spagna e Portogallo* di Higinio Anglés

397	Introduzione
399	Le caratteristiche della musica sacra spagnuola
401	Carlo V e la sua cappella di corte
402	Filippo II e la musica
404	Le principali Scuole musicali delle Cattedrali spagnuole
406	Cristóbal de Morales
416	Juan Navarro
417	Ceballos e altri andalusi
421	La scuola castigliana
423	Tomás Luis de Victoria
429	I successivi maestri castigliani
431	La scuola catalana
433	Juan Pujol
434	La scuola valenzana
435	La scuola aragonese
437	La musica del Portogallo

Tomo II

VIII. *La musica protestante nel continente*

445	Le opinioni di Lutero sulla musica sacra
446	Le primissime raccolte di canti luterani
448	Lutero compositore
451	Lutero e la Messa
454	L'esecuzione degli inni da parte dei fedeli
454	Gli adattamenti
455	Le raccolte di inni
456	"Neue deutsche geistliche Gesenge"
461	Rhau compositore
461	Le altre pubblicazioni di Rhau
462	L'uso dell'organo

## Indice

464	Tendenze divergenti
464	Calvino e i salmi
468	Louis Bourgeois
469	I salmi di Goudimel e di altri
472	Claude Le Jeune
473	Il Salterio ugonotto in altri paesi
476	La Germania verso la fine del sec. XVI
478	Eccard e Lechner
479	Hassler e Michael Praetorius
480	Le "cantiones sacrae" luterane
482	Hermann Schein
485	Samuel Scheidt
488	Heinrich Schütz

## IX. La musica sacra in Inghilterra di Frank Ll. Harrison

495	Umanesimo e Luteranesimo nella Riforma inglese
496	La riforma della chiesa e della liturgia
497	Gli attacchi puritani
498	La persistenza dei riti cattolici
499	I ritualisti dei regni di Giacomo I e Carlo I d'Inghilterra
500	Le "innovazioni" musicali
502	Gli organi e altri strumenti
503	La fine di un'era
504	Gli ultimi anni del rito di "Sarum" (della cattedrale di Salisbury). Messa e antifona
506	Magnificat, responsorio e inno
507	Altre forme rituali
509	I Salmi
511	La musica su testi latini dopo il 1559: Tallis e Byrd
516	Le "Cantiones" e le messe di Byrd
517	I "Gradualia"
520	Ferrabosco, Morley e altri
529	La prima musica per la liturgia inglese
533	I Salteri metrici
534	La musica sacra elisabettiana e i "Psalmes" di Byrd del 1611
537	Il "rinascimento" dell'epoca di Giacomo I
549	Tomkins

## X. La musica sacra del primo barocco di Hans F. Redlich

557	Le caratteristiche dello stile barocco
559	Il compito degli strumenti
563	Il "Vespro" di Monteverdi
568	L'influenza veneziana sulla scuola polifonica romana
570	La monodia "ecclesiastica"

## Indice

573	I seguaci di Viadana
575	Monteverdi e la monodia
579	I discepoli di Monteverdi
581	L'avvento del nuovo stile in Germania
582	I progressivi
584	Michael Praetorius

## XI. La musica strumentale "concertata" di Ernst H. Meyer

591	L'origine della musica strumentale
593	La musica puramente strumentale
594	Le forme di danza
596	Le danze accoppiate
597	Le forme strumentali "libere"
598	Ricercari e fantasie
600	Altre forme libere
600	Il numero delle parti
602	Il "Tratado" di Ortiz
602	La "fancy" e l'"In nomine" inglesi
605	L'influenza reciproca della danza e delle forme libere
606	Gli inizi della musica strumentale italiana
606	La "canzon" strumentale
608	Giovanni Gabrieli
611	La sonata
613	La confusione delle varie specie di composizioni
614	I seguaci dei Gabrieli
615	La monodia strumentale
616	L'origine della "sonata a tre"
618	Sviluppi formali
620	Caratteristiche strumentali
621	Tendenze sperimentali italiane
622	La musica da camera in Inghilterra
633	La Francia
633	I Paesi Bassi
634	La Germania
640	La Polonia e la Boemia

## XII. La musica strumentale solistica di Willi Apel

647	Cavazzoni figlio
650	Andrea Gabrieli
653	Claudio Merulo
655	Giovanni Gabrieli
656	Minori italiani del cinquecento
657	Cabezón
661	Compositori spagnuoli minori
662	La musica da tastò tedesca
664	Il "Mulliner Book"

671	<i>Le raccolte di musica per virginale</i>
677	<i>Le danze delle raccolte virginalistiche</i>
680	<i>Farnaby e il "pezzo di carattere"</i>
680	<i>Sweelinck</i>
690	<i>La musica di danza italiana</i>
692	<i>Frescobaldi</i>
702	<i>Gli organisti della Germania meridionale</i>
707	<i>Gli organisti della Germania settentrionale</i>
712	<i>Samuel Scheidt</i>
716	<i>Heinrich Scheidemann</i>
718	<i>Jean Titelouze</i>
720	<i>I compositori francesi minori</i>
722	<i>I compositori spagnuoli dopo Cabezón</i>
724	<i>Aguilera de Heredia</i>
726	<i>Coelbo</i>
727	<i>Correa de Arauxo</i>
728	<i>La musica spagnuola per liuto</i>
730	<i>Le variazioni per liuto</i>
732	<i>Alonso de Mudarra</i>
733	<i>Valderrábano</i>
735	<i>Diego Pisador</i>
736	<i>Miguel de Fuenllana</i>
736	<i>La musica liutistica italiana</i>
740	<i>Bacjarc e Gintzler</i>
741	<i>La musica liutistica francese</i>
744	<i>La musica liutistica tedesca</i>
748	<i>La musica liutistica inglese</i>
751	<i>La musica solistica per altri strumenti</i>

### XIII. Gli strumenti e la notazione strumentale di Gerald Hayes

759	<i>Introduzione</i>
759	<i>Le viole</i>
763	<i>Il violone</i>
764	<i>L'arco e l'arte di usarlo</i>
765	<i>La viola come strumento solistico</i>
767	<i>Le lire</i>
768	<i>La tromba marina</i>
768	<i>Ribeca, ghironda e crotta</i>
769	<i>La famiglia del violino</i>
772	<i>Il liuto</i>
776	<i>La "vibucla" e la chitarra</i>
777	<i>La famiglia della cetra</i>
779	<i>L'arpa</i>
780	<i>I tipi di organo</i>
781	<i>I pedali dell'organo</i>
783	<i>La questione della frequenza del diapason in riferimento all'organo</i>
786	<i>Il positivo e il regale</i>

787	<i>Il clavicordo</i>
787	<i>Il clavicembalo e gli altri strumenti da penna</i>
789	<i>La cennamella</i>
792	<i>Lo "hautbois" e la cennamella soprano</i>
794	<i>Il cromorno</i>
795	<i>Il bassanello</i>
796	<i>La "cornamusa" o "cornemuse"</i>
796	<i>Le cornamuse</i>
797	<i>Il "phagotus"</i>
798	<i>Il jagotto e il "curtal"</i>
800	<i>Il "sordone," il "doppione" e il "courtaut"</i>
801	<i>Prospetto della nomenclatura degli strumenti ad ancia</i>
802	<i>Il "rachett"</i>
803	<i>Le caratteristiche timbriche degli strumenti ad ancia</i>
804	<i>La famiglia del flauto</i>
805	<i>I flauti dritti</i>
806	<i>Altri flauti con imboccatura a fischiello</i>
808	<i>Il flauto traverso</i>
810	<i>Le trombe e i corni</i>
813	<i>Il trombone</i>
815	<i>La famiglia del cornetto</i>
819	<i>Il serpentone</i>
820	<i>I tamburi</i>
821	<i>Le campane</i>
822	<i>I piatti</i>
823	<i>Gli strumenti minori</i>
825	<i>Le combinazioni strumentali</i>
829	<i>L'intavolatura</i>
833	<i>L'accordatura</i>
836	<i>Le intavolature di chitarra e di strumenti a fato</i>
838	<i>Le intavolature d'organo e di altri strumenti a tastiera</i>

### XIV. Musica e dramma di Edward J. Dent

845	<i>Il nuovo stile</i>
846	<i>Il dramma rinascimentale</i>
848	<i>Gli "intermedii"</i>
853	<i>La musica destinata ai festeggiamenti veneziani</i>
854	<i>La "Camerata" in un "intermedio"</i>
858	<i>La musica destinata ai festeggiamenti in Germania</i>
859	<i>I "drammi di scuola" gesuitici e protestanti</i>
860	<i>La "Daphne" di Schütz</i>
861	<i>Seelewig</i>
862	<i>I commedianti inglesi in Germania</i>
862	<i>Il dramma religioso e profano in Spagna</i>
866	<i>La "masquerade" in Francia</i>
868	<i>L'apporto dell'Accademia di Baif</i>
868	<i>"Le Ballet comique de la Roynie"</i>
874	<i>I successivi "ballets de cour"</i>
875	<i>L'influenza continentale in Inghilterra</i>

Indice

875	Il "masque"
880	La musica nel teatro inglese
XV. <i>Le origini dell'opera italiana</i> di Simon Towneley	
887	L'architettura e la scenografia
888	La "Camerata" fiorentina
890	La Dafne
892	L'"Euridice" di Peri e di Caccini
897	Marco da Gagliano
899	Monteverdi
902	"La Rappresentazione di Anima e di Corpo" di Emilio de' Cavalieri
905	Le successive opere romane
910	L'estetica dell'opera
913	Bibliografia
977	Indice analitico